



Supplier Code of Conduct 2024 (Codice di condotta per i fornitori 2024)

Contenuto

Introduzione



- [2 Messaggio del nostro Direttore delle operazioni](#)
- [3 Introduzione](#)
- [5 A Better Tomorrow™, Together: ecco come lavoriamo con i Fornitori](#)

Sostenibilità ambientale



- [13 Sostenibilità ambientale](#)

Compliance



- [7 Compliance](#)

Marketing e commercio



- [17 Marketing e commercio](#)

Diritti umani



- [10 Diritti umani](#)

Integrità aziendale



- [19 Integrità aziendale](#)

Definizioni

“BAT”, “Gruppo”, “noi”, “ci” e “nostro” indicano British American Tobacco plc. e tutte le sue controllate.

“SoBC” indica (i) gli Standard of Business Conduct del Gruppo, disponibili all’indirizzo www.bat.com/sobc e nella nostra app SoBC, e/o (ii) le versioni locali degli SoBC adottate da una società del Gruppo e disponibili sul suo sito web locale.

“Codice” indica il presente Supplier Code of Conduct (Codice di condotta per i fornitori), disponibile all’indirizzo www.bat.com/principles, www.bat.com/suppliercode e nella nostra app SoBC.

“Fornitori” indica qualsiasi terza parte che fornisce o procura materiali di produzione diretti o beni o servizi indiretti a qualsiasi società del Gruppo BAT, compresi consulenti, appaltatori indipendenti, agenti, fabbricanti, produttori primari, subappaltatori, distributori e grossisti.

“Lavoratori” indica i dipendenti, i lavoratori e gli appaltatori dei fornitori, compresi i lavoratori a tempo indeterminato, a tempo pieno, part-time, temporanei, interinali, in subappalto, in agenzia e migranti.

Messaggio del nostro Direttore delle operazioni

Trasformazione in BAT significa ridurre l'impatto della nostra attività sulla salute, concentrandoci al tempo stesso sulle priorità ambientali, sociali e di governance (ESG).

Un aspetto fondamentale è che il nostro approccio alla sostenibilità non si applica solo alle nostre operazioni aziendali, ma anche alla nostra catena di fornitura generale.

Facciamo affidamento su una catena di fornitura che è complessa e al tempo stesso fondamentale e dobbiamo fare in modo di renderla pronta per il futuro. Ecco perché utilizziamo la nostra influenza per migliorare la sostenibilità, dal raccolto fino al consumatore.

Il Gruppo BAT lavora con una vasta rete di fornitori in tutto il mondo, dai piccoli agricoltori e fornitori internazionali di foglie ai fornitori di materiali come carta e filtri per sigarette. Per i nostri prodotti di nuova categoria, disponiamo di una catena di fornitura in crescita nel settore dell'elettronica di consumo e dei liquidi per sigarette elettroniche. Disponiamo inoltre di un elevato numero di fornitori di beni e servizi indiretti non correlati ai nostri prodotti, come servizi IT e gestione di strutture.

Il presente Codice è stato aggiornato per riflettere la nostra maggiore attenzione ai fattori ESG e al panorama esterno in continua evoluzione in cui operiamo.

Allo stesso tempo, continuiamo ad impegnarci per garantire un impatto sociale positivo e assicurare una solida governance aziendale in tutto il Gruppo.

Nel 2023 abbiamo invitato oltre 600 fornitori a partecipare al programma "CDP Supply Chain". Tale collaborazione ci consente di rafforzare il

nostro impegno con i fornitori, di promuovere il progresso ambientale e di sviluppare ulteriormente la resilienza.

Sappiamo che molte aree di interesse ESG a livello globale, come la lotta al cambiamento climatico, l'eliminazione dei rifiuti e il progresso verso un'economia circolare, la protezione della biodiversità e delle foreste e la gestione responsabile delle risorse idriche, nonché il conseguimento di un impatto sociale positivo, non possono essere affrontate in modo isolato. Collaborando in tali iniziative con i nostri fornitori, coltivatori a contratto e altri stakeholder della catena di fornitura, possiamo sviluppare soluzioni che apportino cambiamenti duraturi.

Un aspetto chiave del nostro rapporto con i fornitori è la certezza di poter parlare apertamente se si ritiene che ci sia qualcosa che non va. BAT tratta con la massima serietà le accuse di violazione del presente Codice e dei nostri Standards of Business Conduct (Standard di condotta aziendale). Quindi, se siete a conoscenza di un'irregolarità, o la sospettate, vi invitiamo a parlarne attraverso i vari canali indicati nel nostro Codice. Vi assicuro personalmente che tutti i dubbi sollevati saranno trattati con la massima riservatezza. Non subirete ritorsioni per aver parlato apertamente, anche in caso di dubbi.

Sono convinto che lavorando a stretto contatto con i nostri fornitori possiamo continuare a innalzare gli standard, migliorare le pratiche sostenibili e creare valore condiviso.

Zafar Khan
Direttore delle operazioni

Gennaio 2024



Introduzione

Gli Standards of Business Conduct, Standard di condotta aziendale di BAT (SoBC) esprimono gli elevati standard di integrità che ci impegniamo a rispettare. Il presente Supplier Code of Conduct, Codice di condotta per i Fornitori (il “Codice”) integra gli SoBC definendo gli standard minimi attesi dai nostri Fornitori.



Standard internazionali

Il presente Codice sostiene il nostro continuo impegno a rispettare i diritti umani e si basa su standard internazionali, tra cui:

- i Principi Guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani;
- la Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro; e
- le Linee Guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle Imprese Multinazionali.

Priorità giuridica

Se il presente Codice è in conflitto con le leggi locali, queste ultime hanno la precedenza.

Se il presente Codice definisce standard più rigorosi rispetto alle leggi locali, dovranno essere osservati tali standard più elevati, a meno che ciò non sia illecito ai sensi delle leggi locali.

Ambito e applicazione

Il presente Codice si applica a tutti i Fornitori di BAT, come definito a pagina 1.

I Fornitori sono tenuti a soddisfare i requisiti del presente Codice, obbligo che è incorporato nei nostri accordi contrattuali.

Inoltre, i Fornitori devono:

- adottare misure atte a garantire che tutti i loro Lavoratori, Fornitori, agenti, appaltatori e altre terze parti interessate comprendano e rispettino i requisiti del presente Codice, tra cui (ove appropriato secondo la natura del Fornitore e dei beni o servizi forniti) il mantenimento di politiche, procedure, due diligence, formazione e supporto adeguati; e
- promuovere il rispetto dei requisiti del presente Codice e condurre un'adeguata due diligence all'interno della propria catena di fornitura per i Fornitori nuovi ed esistenti (inclusi i coltivatori, ove pertinente).

Come contattare il Gruppo

Qualsiasi informazione che i Fornitori sono tenuti a comunicare al Gruppo ai sensi del presente Codice deve essere inoltrata a:

- il consueto referente aziendale del Gruppo del Fornitore; o
- il Group Head of Procurement di BAT tramite e-mail (procurement@bat.com), al telefono (+44 (0)207 845 1000) o scrivendo all'indirizzo British American Tobacco plc, Globe House, 4 Temple Place, Londra WC2R 2PG, Regno Unito.





A Better TomorrowTM, Together: ecco come lavoriamo con i Fornitori

I nostri Fornitori sono partner commerciali stimati e crediamo che lavorando insieme a loro possiamo innalzare i nostri standard, promuovere pratiche sostenibili, creare valore condiviso e costruire A Better TomorrowTM, un futuro migliore, per tutti.

Impegno verso l'integrità

Le nostre azioni devono essere sempre legittime. Ma integrità significa anche altro. Significa che le nostre azioni, il nostro comportamento e il nostro modo di operare devono essere responsabili, onesti, sinceri e affidabili. Ci impegniamo a rispettare i nostri obblighi contrattuali nei confronti dei Fornitori e a trattarli in modo equo.

I Fornitori devono poter confidare in una relazione chiara e costruttiva da parte di BAT e devono ricevere un trattamento professionale e inclusivo, di dignità e rispetto, in conformità con gli SoBC del Gruppo.

Se un Fornitore ha qualche lamentela o riserva in merito al comportamento di un dipendente BAT che agisce contrariamente agli SoBC del Gruppo, deve segnalarlo a BAT: vedere "Come contattare il Gruppo" alla pagina seguente e Speak Up nella sezione Compliance.

L'impegno verso le best practice

Il presente Codice stabilisce gli standard minimi che richiediamo ai nostri Fornitori, ma li invitiamo inoltre a impegnarsi per ottenere le migliori prassi e un continuo miglioramento nelle loro operazioni e catene di fornitura.

A tal fine, cerchiamo di prediligere i Fornitori che dimostrano le migliori prassi e solide performance per quanto riguarda le priorità ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo.

Ciò si riflette nei nostri programmi per i Fornitori, tra cui (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- il Sustainable Tobacco Programme (Programma del Tabacco Sostenibile), applicabile a tutto il settore, rivolto ai nostri Fornitori di foglie di tabacco, che include una vasta gamma di criteri ESG, dal lavoro e i diritti umani al cambiamento climatico e alla biodiversità; e
- i nostri programmi di due diligence della catena di fornitura per i Fornitori di prodotti diversi dal tabacco, che includono valutazioni del rischio dei diritti umani e verifiche indipendenti del lavoro e che sono allineati agli standard internazionali.

Supporto ai fornitori

Siamo consapevoli della diversità delle circostanze dei nostri Fornitori nel mondo e che alcuni di loro dovranno affrontare difficoltà reali per soddisfare immediatamente ogni aspetto del presente Codice.

Poiché l'obiettivo finale è promuovere il miglioramento continuo degli standard all'interno della catena di fornitura, siamo impegnati a lavorare con tali Fornitori nel corso del tempo, per aiutarli a rispettare i requisiti del Codice.

Lavorando insieme, consentendo ai Fornitori di trarre vantaggio dalle nostre risorse e dalla nostra esperienza, miriamo ad accrescere la loro consapevolezza e le loro capacità oltre ad aiutarli a migliorare nel conseguimento degli standard delle migliori prassi.

Le priorità ESG di BAT

I dettagli sulle priorità ESG del Gruppo sono disponibili nel nostro ultimo Rapporto annuale combinato e ESG, consultabile all'indirizzo: www.bat.com/ESGReport.



Come contattare il Gruppo

Il consueto referente aziendale del Gruppo

Group Head of Procurement:
procurement@bat.com

Canali di Speak Up:
www.bat.com/speakup

Linee telefoniche Speak Up:
bat.com/speakuphotlines



Compliance

Ci impegniamo a monitorare la conformità ai requisiti del presente Codice e a garantire che gli eventuali problemi identificati siano esaminati e risolti.

Compliance legale

Chiediamo ai nostri Fornitori di rispettare le leggi, i codici e i regolamenti applicabili e di adottare una condotta etica.

Di conseguenza, i Fornitori devono:

- rispettare tutte le leggi, i codici e i regolamenti applicabili ovunque essi operino e a prescindere dalla loro applicazione;
- notificare tempestivamente al Gruppo eventuali azioni legali penali o civili significative intentate contro di loro; e
- notificare tempestivamente al Gruppo qualsiasi multa o sanzione amministrativa a loro carico, legata in qualsiasi modo ai requisiti del presente Codice.

Monitoraggio della Compliance

Ci riserviamo di verificare la compliance dei Fornitori nuovi ed esistenti ai requisiti del presente Codice, attraverso programmi di valutazione e verifica interni e/o esterni.

I Fornitori devono garantire tutta la ragionevole collaborazione nelle attività di verifica collegate al presente Codice (sia svolte dal Gruppo che da terzi incaricati dal Gruppo), verificando che la documentazione e i dati pertinenti siano conservati per il tempo richiesto dal Gruppo e/o dalle leggi applicabili e garantendo l'accesso indipendente al personale, ai siti, alla documentazione e ai dati di interesse.

Tale collaborazione deve essere discussa e concordata fra il Gruppo e il Fornitore, controllando che avvenga entro l'orario di lavoro e che ne sia fornito un ragionevole preavviso.

Ciò non pregiudica le legittime limitazioni in caso di informazioni commercialmente sensibili e/o riservate: in tali casi (e se tali informazioni sono considerate rilevanti per l'attività di verifica), i Fornitori devono collaborare con il Gruppo, per cercare di identificare meccanismi reciprocamente accettabili per una divulgazione sicura e legittima.

Segnalazione

I Fornitori devono adoperarsi per garantire che le violazioni sospette o effettive dei requisiti del presente Codice e/o degli SoBC siano individuate, indagate, affrontate e denunciate.

Di conseguenza, i Fornitori devono:

- adottare efficaci procedure di reclamo o di natura analoga per consentire ai propri Lavoratori, idealmente in forma anonima, di porre domande, sollevare riserve e/o segnalare le violazioni sospette o effettive sia al Fornitore stesso che direttamente al Gruppo, in modo riservato e senza timore di ritorsioni;
- indagare tempestivamente su eventuali dubbi fondati su violazioni sospette o effettive dei requisiti del presente Codice e adottare misure adeguate per evitare che le violazioni potenziali si trasformino in effettive, riducendo al minimo l'impatto e bloccando l'esecuzione di eventuali violazioni effettive; e
- segnalare al Gruppo qualsiasi violazione sospetta o effettiva dei requisiti del presente Codice e/o degli SoBC non appena ne vengono a conoscenza, come spiegato nella sezione Speak Up.

Speak Up

Qualsiasi violazione effettiva o sospetta del presente Codice o degli SoBC può essere segnalata al consueto referente del Gruppo del Fornitore, o attraverso i nostri canali di Speak Up, riservati e gestiti in modo indipendente, accessibili all'indirizzo www.bat.com/speakup.

I nostri canali di Speak Up sono gestiti in modo indipendente e sono disponibili online, tramite hotline via SMS e telefono, 24 ore su 24, sette giorni su sette e in diverse lingue locali. Possono essere utilizzati in modo riservato (e anonimo, se lo si preferisce), senza timore di ritorsioni. Se si preferisce usare la hotline, è possibile consultare il numero internazionale corrispondente al Paese scegliendo la propria sede dall'elenco fornito sul sito web.

Non verrà subita alcuna forma di ritorsione (diretta o indiretta) per aver sollevato riserve su irregolarità effettive o presunte, anche in caso di dubbi riguardanti accuse di condotta illecita. Non sarà tollerata alcuna ritorsione, molestia o persecuzione nei confronti di chiunque sollevi una riserva, fornisca assistenza a coloro che sollevano riserve o partecipi a un'indagine.

Indagini

Trattiamo con la massima serietà qualsiasi riserva, accusa o segnalazione di violazioni effettive o presunte del presente Codice e/o dei nostri SoBC. Ove necessario, indagheremo su tali questioni in modo equo e obiettivo, in conformità con le nostre politiche e procedure interne.

In altri casi, potremmo chiedere a un Fornitore di condurre un'indagine sulla questione in conformità con le proprie procedure.

Ove richiesto da BAT, il Fornitore è tenuto a collaborare con noi e a tenerci informati in merito all'ambito, ai progressi e all'esito della sua indagine, o alle azioni correttive, se del caso, (in conformità agli obblighi di riservatezza o agli altri requisiti legali applicabili).

Conseguenze di una violazione

In caso di mancata osservanza di uno qualsiasi dei requisiti del Codice, il Gruppo si riserva di richiedere al Fornitore interessato di:

- dimostrare di aver fatto dei progressi sostanziali per essere conforme ai requisiti in questione entro un periodo di tempo definito e ragionevole, e/o
- rendersi pienamente conforme ai requisiti in questione entro un periodo di tempo definito e ragionevole.

In caso di violazione grave, sostanziale e/o persistente, o laddove un Fornitore dimostri comunque un impegno inadeguato, un'inerzia persistente o l'assenza di miglioramenti, ci riserviamo il diritto di porre fine al rapporto commerciale con il Fornitore interessato.



Come contattare il Gruppo

Il consueto referente aziendale del Gruppo

Group Head of Procurement:
procurement@bat.com

Canali di Speak Up:
www.bat.com/speakup

Linee telefoniche Speak Up:
bat.com/speakuphotlines





Diritti umani

Ci impegniamo ad applicare i Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e, per estensione, a rispettare i diritti umani nelle nostre attività operative e nella nostra catena di fornitura.

Rispetto dei diritti umani

Richiediamo ai nostri Fornitori di condurre le loro attività operative in maniera da rispettare i diritti umani fondamentali di tutti, come affermato nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Ciò comprende, solo a titolo di esempio, i propri Lavoratori e quelli dei rispettivi Fornitori.

I fornitori devono cercare di individuare gli impatti negativi potenziali e reali sui diritti umani causati dalle proprie attività e relazioni commerciali.

Devono adottare misure atte a garantire che le operazioni non contribuiscano a violare i diritti umani e risolvere eventuali impatti negativi direttamente o indirettamente causati dalle proprie attività o relazioni commerciali.

Per quanto riguarda i propri Lavoratori, ci aspettiamo che i Fornitori soddisfino (come minimo) i requisiti indicati di seguito.

Uguaglianza e divieto di discriminazione

Ciò deve includere:

- adoperarsi per eliminare qualsiasi forma di molestia e bullismo sul posto di lavoro, di natura sessuale, verbale o non verbale o fisica; e
- trattare tutti i Lavoratori con dignità e rispetto, promuovere la diversità e l'inclusione e non esercitare alcuna forma di discriminazione illecita.

Esempi di discriminazione includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lasciare che razza, etnia, colore, sesso, età, disabilità, orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, classe, religione, politica, stato civile, stato di gravidanza, appartenenza sindacale o qualsiasi altra caratteristica protetta dalla legge influenzino il nostro giudizio quando si tratta di assunzione, sviluppo, avanzamento o cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente.

Protezione della salute e della sicurezza

I Fornitori devono garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure e salutari.

Ciò deve includere in particolare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- adottare procedure volte a identificare e affrontare i pericoli per la salute e la sicurezza sul lavoro e i rischi associati oltre ad implementare pratiche di lavoro sicure;
- condurre valutazioni del rischio di incendio adeguate al luogo di lavoro o alla struttura e/o all'attività e implementare piani di sicurezza antincendio con adeguati sistemi e procedure di evacuazione di emergenza e prevenzione antincendio;
- fornire (ove pertinente) dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati per prevenire infortuni o malattie sul lavoro;

- implementare (se necessario) adeguate misure di controllo per garantire la manipolazione, lo stoccaggio, il trasferimento e lo smaltimento in sicurezza di sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente, compresi i materiali infiammabili;

- fornire formazione e comunicazioni adeguate e regolari, inclusa consulenza se necessario, che consentano ai Lavoratori di essere consapevoli dei rischi e delle procedure in materia di salute e sicurezza rilevanti per il loro lavoro; e
- laddove sia fornita una sistemazione, assicurarsi che sia pulita e sicura e che soddisfi gli standard di base per garantire condizioni di vita accettabili e le esigenze dei Lavoratori.

Rispetto della libertà di associazione

I Fornitori devono garantire che tutti i Lavoratori siano in grado (in base alle leggi applicabili) di esercitare il proprio diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva.

Ciò include il diritto di essere rappresentati da sindacati riconosciuti o altri rappresentanti che agiscano in buona fede nel quadro di leggi, regolamenti, relazioni e pratiche di lavoro prevalenti e procedure aziendali concordate. Tali Lavoratori e rappresentanti devono essere in grado di svolgere le loro legittime attività sul posto di lavoro senza alcun pregiudizio.

Equità retributiva e dei benefit

I Fornitori devono corrispondere salari e benefit equi.

Come minimo, i Fornitori devono rispettare la legislazione applicabile sul salario minimo e le altre leggi applicabili o i contratti collettivi.

Condanna del lavoro minorile

Ci impegniamo a operare per eliminare il lavoro minorile nella nostra catena di fornitura.

Nello specifico, richiediamo a tutti i Fornitori di rispettare le linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro secondo le quali:

- qualsiasi lavoro considerato pericoloso o che potrebbe danneggiare la salute, la sicurezza o la salute psichica dei minori non deve essere svolto da chi ha meno di 18 anni; e
- l'età minima per lavorare non deve essere inferiore all'età lavorativa minima prevista dalla legge locale o inferiore all'età legale di obbligo scolastico e in ogni caso non inferiore ai 15 anni.

Ove consentito dalla legge locale, i minori tra i 13 e i 15 anni possono svolgere lavori leggeri, a condizione che non ostacolino l'istruzione o la formazione professionale e che non includano attività considerate pericolose o dannose per la salute o lo sviluppo (ad esempio, manipolazione di apparecchiature meccaniche o sostanze agrochimiche). Inoltre riconosciamo come eccezione i programmi di formazione o esperienza lavorativa approvati da un'autorità competente.

Condanna della schiavitù moderna e dello sfruttamento del lavoro

I Fornitori devono garantire l'eliminazione della schiavitù moderna e dello sfruttamento del lavoro dalle loro attività operative.

Ciò include la schiavitù, la servitù e l'impiego di manodopera forzata, obbligatoria, vincolata, involontaria, vittima di tratta o sfruttamento.

Pertanto, i Fornitori e gli agenti/mediatori del mercato del lavoro o terze parti che lavorano per loro conto non devono richiedere ai Lavoratori di:

- pagare commissioni di reclutamento, contrarre prestiti o pagare costi di servizio o depositi irragionevoli; o
- consegnare documenti di identità, passaporti originali o trattenere permessi.

Se la legge nazionale o le procedure di impiego richiedono l'uso di documenti di identità, i Fornitori saranno tenuti a farne uso rigorosamente in conformità con la legge.

I documenti d'identità devono essere conservati o archiviati solo a fini di sicurezza o archiviazione e solo con il consapevole consenso scritto ed autentico del Lavoratore. Il Lavoratore deve avere un accesso illimitato al loro recupero, in qualsiasi momento e senza alcun vincolo.

Minerali provenienti da aree di conflitto

I minerali provenienti da aree di conflitto sono determinati minerali provenienti da aree ad alto rischio interessate da conflitti, che potrebbero finanziare o favorire, direttamente o indirettamente, gruppi armati o violazioni dei diritti umani.

Laddove i prodotti o i materiali forniti al Gruppo contengano columbite-tantalite (coltan), cassiterite, oro, wolframite, cobalto o loro derivati (che includono tantalio, stagno e tungsteno), richiediamo che i Fornitori adottino le seguenti misure per garantire che non siano minerali provenienti da aree di conflitto:

- si adoperino per condurre la due diligence appropriata;
- eseguano ragionevoli indagini sul Paese d'origine dei minerali, ad esempio chiedendo ai propri Fornitori di condurre una due diligence simile; e
- forniscono al Gruppo (ove richiesto) le informazioni disponibili relative alla due diligence e alle indagini sul Paese d'origine.

Orario di lavoro

I Fornitori devono rispettare tutte le leggi applicabili in materia di orario lavorativo e altre leggi o contratti collettivi applicabili, tenendo anche conto di qualsiasi obbligo sull'orario lavorativo massimo previsto dalla legge.



Come contattare il Gruppo

Il consueto referente aziendale del Gruppo

Group Head of Procurement:
procurement@bat.com

Canali di Speak Up:
www.bat.com/speakup

Linee telefoniche Speak Up:
bat.com/speakuphotlines



Sostenibilità ambientale

Ci impegniamo ad adottare le migliori pratiche di gestione ambientale e a ridurre gli impatti del Gruppo sull'ambiente naturale, sia nelle nostre attività operative che nella catena di valore in senso più ampio.

Impatti ambientali

Richiediamo che i Fornitori identifichino, comprendano e si adoperino attivamente per evitare, minimizzare e mitigare gli impatti a loro associati sull'ambiente naturale.

Ove possibile, ciò deve includere la definizione di una politica ambientale e di un sistema di gestione.

Gli impatti ambientali possono includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) l'impatto delle emissioni sull'aria, l'acqua, il terreno e le zone boschive, l'uso dei materiali, il consumo di risorse naturali e le pratiche di gestione dei rifiuti.

Ove necessario, i Fornitori devono inoltre prendere in considerazione la protezione della biodiversità, compresa la prevenzione della deforestazione e della frammentazione degli habitat, e la protezione delle specie minacciate e in via di estinzione.

Gestione ambientale

Ci aspettiamo che i Fornitori integrino aspetti di carattere ambientale nella progettazione dei prodotti, nelle operazioni e/o nella fornitura di servizi e che rispettino tutti i requisiti legali e normativi locali applicabili in materia di gestione ambientale. Tali disposizioni devono riguardare anche la loro catena di fornitura.

Si potrebbe ad esempio includere l'integrazione delle politiche e delle pratiche ESG nella strategia e nelle operazioni aziendali.

I Fornitori devono impegnarsi per un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, supportato, ove rilevante e fattibile, dall'implementazione di standard e pratiche di gestione ambientale, attraverso l'adozione della norma ISO 14001 o equivalente.

Incoraggiamo inoltre i Fornitori a pubblicare e a divulgare pubblicamente le proprie prestazioni e progressi, anche attraverso iniziative come la Science Based Target initiative (SBTi), la Science Based Target Network (SBTN) e il Carbon Disclosure Project (CDP).

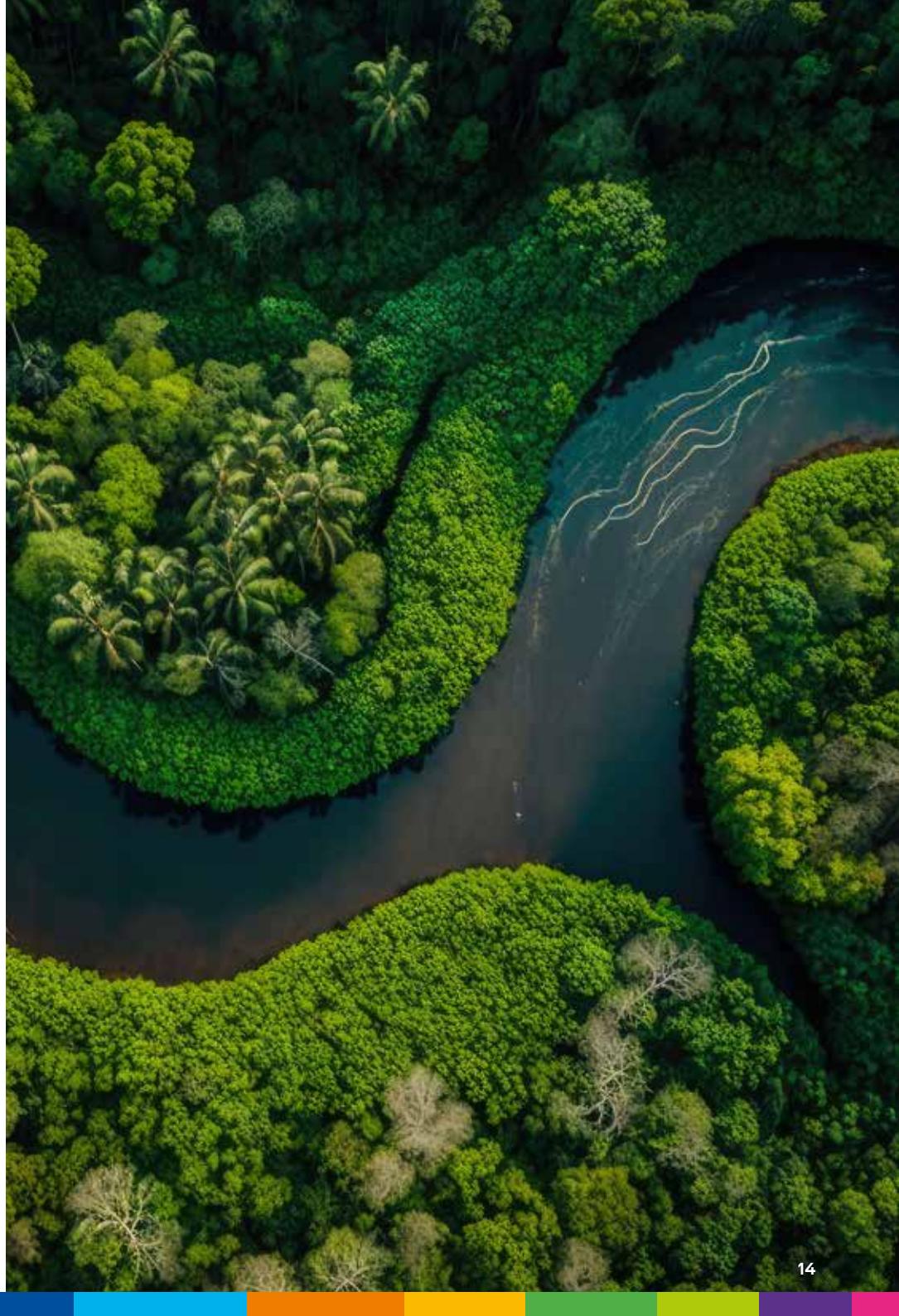
Richiediamo ai Fornitori di far pervenire al Gruppo (ove richiesto) le informazioni disponibili relative alle loro prestazioni ambientali e l'assistenza ragionevolmente necessaria per aiutarci a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, dei nostri prodotti e dei nostri servizi.

Ove pertinente, ciò può includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- valutazioni del ciclo di vita in relazione ai prodotti del Gruppo;
- dati e informazioni relativi all'impronta dei rifiuti dei prodotti del Gruppo; e
- piani di riduzione del carbonio in relazione alle emissioni Scope 3 del Gruppo.

In linea con l'**Environment Policy Statement (Dichiarazione sulla politica ambientale)** del Gruppo BAT, incoraggiamo i Fornitori a tenere conto degli aspetti di carattere ambientale nelle seguenti aree prioritarie:

- lotta al cambiamento climatico;
- eliminazione dei rifiuti e progresso verso un'economia circolare;
- protezione della biodiversità e delle foreste; e
- gestione responsabile delle risorse idriche.



Lotta al cambiamento climatico

Richiediamo ai Fornitori di gestire, monitorare e tenere un registro aggiornato delle loro prestazioni ambientali in relazione alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), con l'obiettivo di:

- conoscere le loro emissioni GHG (Scope 1 e 2);
- ridurre le loro emissioni GHG;
- conoscere le emissioni GHG della loro catena di fornitura (Scope 3); e
- collaborare con i loro Fornitori per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nella propria catena di fornitura.

Come minimo richiediamo che

i Fornitori:

- intraprendano sforzi ragionevoli per far sì che entro il 2030 il 100% dell'energia elettrica acquistata provenga da fonti rinnovabili; e
- forniscano una rendicontazione delle emissioni Scope 1 e 2 al Gruppo BAT (ove richiesto)*.

Richiediamo che i Fornitori si impegnino per:

- fornire una rendicontazione delle emissioni Scope 3 al Gruppo BAT (ove richiesto)*.

Ove pertinente e fattibile, i Fornitori devono impegnarsi per:

implementare un sistema di gestione dei gas a effetto serra [CO₂e] (es. ISO 50001, PSA 2060);

- fissare un obiettivo di “zero emissioni nette” entro il 2050 nell'intera catena del valore;
- fornire un report verificato esternamente sulle emissioni Scope 1, 2 e 3; e
- migliorare i dati primari di prodotti e servizi rispetto a fattori di emissione specifici (attraverso LCA).

* Per informazioni dettagliate sugli standard di contabilità e rendicontazione dei gas a effetto serra, visitare il sito <https://ghgprotocol.org>



Cosa sono le emissioni Scope 3?

Il protocollo sui gas a effetto serra (GHG) del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) classifica le emissioni di carbonio in tre gruppi, chiamati “Scope”:

- Lo **Scope 1** include le emissioni dirette da fonti di proprietà o controllate da un'organizzazione;
- Lo **Scope 2** include le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'organizzazione; e
- Lo **Scope 3** include tutte le altre emissioni indirette che si verificano nella catena di valore di un'organizzazione, compresi i beni e servizi acquistati.

Eliminazione dei rifiuti e progresso verso un'economia circolare

Richiediamo che i Fornitori si prefiggano l'obiettivo di utilizzare meno risorse, creare meno rifiuti e consentire il riutilizzo, il riciclo e la circolarità nei prodotti e nei processi.

I Fornitori devono assicurarsi che tutti i materiali forniti al Gruppo BAT a fini di imballaggio siano progettati per essere completamente riutilizzabili, riciclabili o compostabili, entro il 2025 o ancor prima.

Richiediamo che i Fornitori si impegnino ad includere contenuti riciclati nei materiali forniti al Gruppo BAT a fini di imballaggio.

Ove pertinente e fattibile, i Fornitori devono impegnarsi a progettare nell'ottica della circolarità dei propri prodotti, ad esempio attraverso l'aumento dell'uso di fonti rinnovabili e la riduzione dell'uso di materiali vergini.

Protezione della biodiversità e delle foreste

Ove pertinente, richiediamo che i Fornitori adottino misure volte a proteggere, preservare e rigenerare la natura e mirino a uno zero netto di deforestazione nella catena di fornitura di prodotti e materiali forniti al Gruppo BAT.

I Fornitori di legno e materiali a base di pasta di legno (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, imballaggi primari e secondari, carta fine, acetato di cellulosa e materiali per punti vendita) e i fornitori di foglie sono tenuti a fornire materiali e tabacco che siano esenti da deforestazione e conversione (stato DCF), con certificazione indipendente ove possibile, prodotti o trattati (se applicabile) con legno proveniente da fonti sostenibili e tracciabili.

Ove pertinente e fattibile, i Fornitori devono impegnarsi per comprendere le dipendenze e gli impatti della biodiversità nelle proprie operazioni e catene del valore.

Gestione responsabile delle risorse idriche

Ove pertinente, richiediamo che i Fornitori riducano la quantità di acqua prelevata e aumentino il riciclo dell'acqua nelle loro attività operative.

I Fornitori devono essere a conoscenza del livello di rischio idrico nell'area in cui operano, come definito, ad esempio, dal World Resource Institute (wri.org).

Richiediamo che i Fornitori si impegnino a comprendere la dipendenza e gli impatti delle risorse idriche nelle loro attività e catene del valore, con particolare attenzione alle aree minacciate dalla scarsità idrica.

Ove pertinente e fattibile, i Fornitori devono adoperarsi per mitigare i rischi idrici associati alle attività e alla catena di fornitura, utilizzando in modo ideale, o basandosi su un livello equivalente, l'Alliance for Water Stewardship Standard (<https://a4ws.org/about/>).



Come contattare il Gruppo

Il consueto referente aziendale del Gruppo

Group Head of Procurement:
procurement@bat.com

Canali di Speak Up:
www.bat.com/speakup

Linee telefoniche Speak Up:
bat.com/speakuphotlines



Marketing e commercio

Ci impegniamo a garantire attività di marketing e di commercio responsabile, per i prodotti del Gruppo.

Marketing responsabile

Ci impegniamo a commercializzare in modo responsabile i prodotti solo ai consumatori adulti di età pari o superiore ai 18 anni.

Il nostro marketing è disciplinato dai nostri **Responsible Marketing Principles** (Principi di marketing responsabile), disponibili sul sito www.bat.com/imp o sul sito web locale della Società del Gruppo.

Pertanto, richiediamo che i nostri Fornitori rispettino:

- come minimo, i **Responsible Marketing Principles** (Principi di marketing responsabile), del Gruppo se sono più rigorosi delle leggi locali; o
- le leggi locali o altri codici di marketing locali, se sono più rigorosi o se prevalgono sui Group marketing principles.

Commercio illecito

La lotta contro il commercio illecito dei nostri prodotti è una priorità importante per il Gruppo. Il commercio illecito di prodotti contrabbandati o contraffatti danneggia la nostra attività, mentre la deviazione dei nostri prodotti autentici danneggia la reputazione di BAT.

Non approviamo né tolleriamo alcun coinvolgimento nel commercio illecito dei nostri prodotti ed è fondamentale che i nostri Fornitori non siano coinvolti direttamente o indirettamente o non sostengano il commercio illecito dei nostri prodotti.

Di conseguenza, i Fornitori devono:

- evitare di intraprendere o sostenere consapevolmente lo scambio illecito dei nostri prodotti;
- attuare controlli efficaci per prevenire il commercio illecito, tra cui:
 1. misure volte a garantire che la fornitura del mercato rifletta la domanda legittima;
 2. procedure volte, secondo i casi, a indagare, sospendere e cessare i contatti con clienti, Fornitori o soggetti sospettati di coinvolgimento nel commercio illecito;
- collaborare con le autorità in qualsiasi indagine ufficiale sul commercio illecito, assicurandosi che ciò sia fatto in modo legale e in linea con la nostra tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di concussione e corruzione, dati i maggiori rischi di concussione e corruzione nei rapporti con i funzionari pubblici.



Tipi di prodotti illeciti

Prodotti contraffatti o falsi:

Copie non autorizzate di prodotti di marca, fabbricate senza che il proprietario del marchio ne sia a conoscenza o le abbia autorizzate e facendo uso di materiali di scarsa qualità non regolamentati.

Evasione delle imposte locali:

Prodotti fabbricati e venduti nello stesso Paese, ma senza essere stati dichiarati alle autorità, quindi senza il pagamento dell'imposta sui consumi. Questi prodotti sono realizzati da impianti sia legali che illegali.

Prodotti di contrabbando:

Prodotti (autentici o contraffatti) trasferiti da un Paese all'altro senza pagamento di imposte o dazi, o in violazione delle leggi che ne vietano l'importazione o esportazione.



Come contattare il Gruppo

Il consueto referente aziendale del Gruppo

Group Head of Procurement:
procurement@bat.com

Canali di Speak Up:
www.bat.com/speakup

Linee telefoniche Speak Up:
bat.com/speakuphotlines





Integrità aziendale

Ci impegniamo a raggiungere elevati standard di integrità aziendale in tutto ciò che facciamo. I nostri standard etici non devono mai essere compromessi al fine di ottenere risultati commerciali.

Definizioni

"Condotta impropria" indica l'esecuzione (o l'omissione) di un'attività commerciale o una funzione pubblica in violazione dell'aspettativa che essa avverrà lecitamente, con imparzialità o in linea con un obbligo di fiducia.

I **"Pagamenti agevolanti"** sono pagamenti di piccola entità, effettuati per agevolare o accelerare la prestazione da parte di un funzionario di basso livello di un'azione di routine a cui il pagatore ha già diritto. Sono illegali nella maggior parte dei Paesi. In alcuni paesi, come il Regno Unito, è reato effettuare pagamenti agevolanti all'estero.

Conflitti di interesse

I Fornitori devono evitare i conflitti di interessi nelle trattative commerciali e operare con la massima trasparenza in qualsiasi circostanza in cui si possa presentare un conflitto.

Pertanto, i Fornitori devono fare quanto segue (e devono adottare le misure necessarie per garantire che i loro Lavoratori facciano altrettanto):

- evitare situazioni in cui gli interessi personali e/o commerciali, o gli interessi dei loro funzionari o dipendenti siano o possano sembrare in conflitto con quelli delle Società del Gruppo BAT;
- comunicare al Gruppo se un Dipendente del Gruppo o un suo parente stretto ha un interesse di qualsiasi tipo nella sua attività o legami economici con esso; e
- comunicare al Gruppo qualsiasi situazione che costituisca o possa essere considerata un conflitto di interessi effettivo o potenziale sin dalla sua insorgenza, descrivendo il modo in cui viene gestita.

Queste disposizioni non sono intese a impedire ai Fornitori di trattare con i concorrenti del Gruppo, se possono farlo legittimamente e in modo adeguato.

Concussione e corruzione

È inaccettabile che un Fornitore (o i suoi dipendenti o agenti) sia coinvolto o implicato in tangenti o altre pratiche di corruzione.

Pertanto, i Fornitori non devono mai adottare comportamenti che possano costituire un atto di corruzione, ma devono:

- sempre evitare di offrire, promettere o consegnare alcun regalo, pagamento o altro beneficio (come ospitalità, tangenti, un'offerta di lavoro/ collocamento o opportunità di investimento) a qualsiasi persona (direttamente o indirettamente), per indurre o premiare una condotta impropria o influenzare in modo improprio qualsiasi decisione da chiunque a vantaggio personale o del Gruppo;
- sempre evitare di chiedere, accettare o approvare il ricevimento di regali, pagamenti o altri benefici da chiunque (direttamente o indirettamente) come ricompensa o incentivo per una Condotta impropria o tale da influenzare, anche solo apparentemente, le decisioni del Gruppo;

- sempre evitare di offrire, promettere o elargire regali, pagamenti o altri benefici a un Funzionario pubblico, con l'intenzione di influenzare tale individuo nella veste di Funzionario pubblico a vantaggio personale o a vantaggio del Gruppo;
- sempre evitare di concedere pagamenti agevolanti (direttamente o indirettamente) in relazione alle attività del Gruppo, se non strettamente necessario per proteggere la salute, la sicurezza o la libertà dei Lavoratori; e
- mantenere controlli proporzionati ed efficaci affinché non siano offerti, eseguiti, sollecitati o ricevuti pagamenti indebiti da terzi che svolgono servizi per conto personale o per conto del Gruppo.

Regali e intrattenimenti (G&E)

L'offerta o l'accettazione occasionale di regali e intrattenimenti legati all'attività commerciale può essere una pratica accettabile. Tuttavia, i regali e intrattenimenti impropri o eccessivi possono rappresentare una forma di concussione e corruzione e danneggiare gravemente BAT e i nostri Fornitori.

I Fornitori non devono offrire o accettare regali e intrattenimenti se questo costituisce o può essere percepito come corruzione o qualsiasi altra attività corruttiva. Di conseguenza:

- i Fornitori sono tenuti a rispettare i principi della sezione Regali e intrattenimenti del Gruppo, come stabilito negli SoBC, nei propri rapporti d'affari con le Società e i Dipendenti del Gruppo;
- lo scambio di regali e intrattenimenti tra Dipendenti e Fornitori BAT è vietato durante le gare d'appalto o le offerte competitive a cui partecipa il Gruppo; e
- i Fornitori non devono cercare né direttamente né indirettamente di influenzare un Funzionario Pubblico per conto del Gruppo, fornendo regali e intrattenimenti (o altro vantaggio personale) al funzionario stesso o ad altri, come ad esempio un parente stretto, un amico o un collaboratore del funzionario. I regali a funzionari pubblici che eccedono un valore simbolico sono raramente considerati appropriati.

Sanzioni e controlli delle esportazioni

I Fornitori devono assicurarsi che la propria attività sia conforme a tutti i regimi sanzionatori e di controllo delle esportazioni internazionali applicabili e non devono avere rapporti con territori o parti soggetti a sanzioni qualora ne sussista il divieto o la restrizione.

Di conseguenza, i Fornitori devono:

- conoscere e rispettare a fondo tutti i regimi sanzionatori applicabili che interessano la loro attività;
- implementare controlli interni efficaci per ridurre al minimo il rischio di violare le sanzioni o di causare la violazione delle sanzioni da parte del Gruppo e fornire formazione e supporto affinché i dipendenti li comprendano e li implementino in modo efficace, in particolare quando il lavoro prevede l'approvvigionamento da territori soggetti a sanzioni, trasferimenti finanziari internazionali o la fornitura e l'acquisto transfrontalieri di prodotti, tecnologie o servizi; e
- informare il Gruppo di qualsiasi situazione in cui si intenda fornire al Gruppo beni o servizi che abbiano origine o che siano stati trasportati attraverso un territorio soggetto a sanzioni, o in cui intendano effettuare pagamenti o fornire prodotti del Gruppo a/attraverso territori o parti soggetti a sanzioni.



Cosa sono le sanzioni e i controlli delle esportazioni?

Le sanzioni sono restrizioni o divieti sul commercio o sugli affari, compresi i trasferimenti di fondi, con o che coinvolgono determinati Paesi o persone selezionati, che vengono imposti da singoli Paesi, come gli Stati Uniti e il Regno Unito, o da organismi sovranazionali, come le Nazioni Unite e l'Unione Europea, nei confronti di un altro Paese, entità o individuo.

Alcuni regimi sanzionatori sono molto ampi; ad esempio, le sanzioni degli Stati Uniti possono applicarsi anche a soggetti non statunitensi quando agiscono interamente fuori dagli Stati Uniti. In particolare, le sanzioni degli Stati Uniti vietano l'uso dei dollari e delle banche statunitensi per i pagamenti tra soggetti non statunitensi che coinvolgono parti soggette a sanzioni, nonché le esportazioni/i trasferimenti di prodotti di origine statunitense o di prodotti con contenuto di origine statunitense da o verso territori o determinate persone soggetti a sanzioni.

Alcuni regimi sanzionatori si applicano alle importazioni/esportazioni/riesportazioni di prodotti provenienti in toto o in parte da territori soggetti a sanzioni, nonché al trasporto di prodotti attraverso territori soggetti a sanzioni.

Oltre alle sanzioni, i controlli sulle esportazioni impongono l'obbligo di avere una licenza per condurre movimenti transfrontalieri di alcuni articoli. Se i controlli delle esportazioni si applicano a un particolare articolo, è necessario disporre sempre delle necessarie licenze prima di esportarlo.

La violazione delle sanzioni e dei controlli sulle esportazioni comporta gravi penali, come multe, perdita di licenze di esportazione e reclusione per gli individui, oltre a un forte danno d'immagine e a danni nei rapporti con i partner bancari.

Antiriciclaggio di denaro e lotta al finanziamento del terrorismo

È inaccettabile che un Fornitore (o i suoi dipendenti o agenti) sia coinvolto o implicato in attività di riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo.

I Fornitori devono mettere in atto controlli efficaci atti a garantire che non venga intrapresa alcuna attività che costituisca un reato di riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo in qualsiasi giurisdizione pertinente o che possa indurre BAT a commettere tale reato, incluso (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): nascondere o convertire fondi o beni illegali, possedere o trattare proventi di reati o contribuire consapevolmente al finanziamento, al trasferimento di attività a beneficio di, o altrimenti a supporto di, gruppi e attività legati al terrorismo.

Documenti aziendali e riservatezza

Al fine di condurre affari con il Gruppo, i Fornitori possono avere bisogno di accedere a documenti riservati e privati relativi alla nostra attività.

Di conseguenza, i Fornitori devono:

- garantire che tali informazioni siano protette e rimangano riservate;
- astenersi dal divulgare le informazioni riservate senza la previa autorizzazione del Gruppo;
- essere consapevoli del rischio di divulgazione non intenzionale di informazioni riservate attraverso le discussioni o l'uso di documenti in luoghi pubblici.

I Fornitori devono inoltre mantenere aggiornati i propri registri aziendali, sia finanziari che non finanziari, in conformità con le leggi applicabili e garantire di gestire i dati personali in conformità con tutte le leggi pertinenti in materia di privacy e protezione dei dati. Anche tutti i documenti relativi all'attività del Gruppo devono essere conservati per tutto il tempo richiesto dal Gruppo.

Privacy dei dati e rischio informatico

Ci impegniamo a proteggere l'integrità e la sicurezza dei nostri sistemi e dei nostri dati (compresi i dati personali) in tutta la nostra catena di fornitura.

I Fornitori sono tenuti a mantenere sistemi e controlli appropriati per proteggere i dati del Gruppo, compresi i dati personali, e, ove appropriato, l'accesso ai sistemi del Gruppo. Molti Fornitori detengono o hanno accesso a dati personali o informazioni riservate del Gruppo.

Oltre a rispettare le leggi globali sulla privacy dei dati, come ad esempio il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), il mantenimento di una buona igiene informatica da parte dei Fornitori è fondamentale per la sicurezza di tali dati e sistemi del Gruppo e per proteggerne l'attività. Pertanto, ci aspettiamo che i nostri Fornitori rispettino le leggi sulla protezione dei dati e la sicurezza informatica, le linee guida normative e le migliori prassi del settore (comprese le valutazioni sulla protezione dei dati, ove richiesto dalla legge, e la valutazione delle minacce informatiche).

Le minacce alla sicurezza informatica e i rischi inerenti al modo in cui gestiamo i dati (compresi i dati personali) sono in costante cambiamento. È fondamentale

che i nostri Fornitori dispongano di misure tecniche, politiche e processi adeguati per proteggere i dati del Gruppo e garantire che qualsiasi accesso ai sistemi del Gruppo, o qualsiasi trattamento di tutti i dati, sia sicuro e gestito in conformità con i processi documentati.

Di conseguenza, i Fornitori devono:

- mantenere tutte le politiche appropriate in materia di protezione dei dati, sicurezza delle informazioni e sicurezza informatica e aggiornarle regolarmente;
- monitorare costantemente la compliance con tali politiche e garantire che qualsiasi azione correttiva sia intrapresa tempestivamente;
- indagare immediatamente sulle potenziali violazioni delle politiche in materia di protezione dei dati e sugli incidenti di sicurezza e segnalare gli incidenti o eventi che potrebbero influire sui dati o sui sistemi del Gruppo; e
- quando richiesto, mettere in atto le misure correttive richieste dal Gruppo.

Valutazione della protezione dei dati e del rischio informatico

I Fornitori devono valutare costantemente il rischio per la propria organizzazione e il modo in cui tale rischio può influire sulla gestione dei dati del Gruppo (compresi i dati personali) o sull'accesso ai sistemi e ai dati del Gruppo.

I Fornitori devono considerare il rischio connesso ai dati del Gruppo in loro possesso, o che qualsiasi accesso ai sistemi del Gruppo possa presentare, in conformità con i modelli di minaccia e rischio.

Evasione fiscale

I Fornitori devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti fiscali applicabili nei Paesi in cui operano ed essere aperti e trasparenti nei confronti delle autorità fiscali.

I Fornitori non devono mai essere coinvolti intenzionalmente in elusioni fiscali illegali o né agevolare l'evasione di altri.

Di conseguenza, i Fornitori devono mettere in atto controlli efficaci per ridurre al minimo il rischio di evasione fiscale o di suo favoreggimento e fornire formazione, supporto e procedure adeguate di denuncia, affinché i dipendenti comprendano tali controlli, e li implementino in modo efficace e possano segnalare eventuali dubbi.



Come contattare il Gruppo

Il consueto referente aziendale del Gruppo

Group Head of Procurement:
procurement@bat.com

Canali di Speak Up:
www.bat.com/speakup

Linee telefoniche Speak Up:
bat.com/speakuphotlines

**Linee guida a
portata di mano:
puoi trovare il
Supplier Code
(Codice per i
Fornitori) nell'app
SoBC di BAT o online**

Effettua la scansione di questi
codici QR per scaricarlo o visita il sito
bat.com/suppliercode



Per ulteriori informazioni

Contattare:

Group Head of Procurement (procurement@bat.com)

British American Tobacco p.l.c.

Globe House

4 Temple Place

Londra

WC2R 2PG

Regno Unito

Tel: +44 (0)207 845 1000



bat.com/suppliercode